



## Scheda

Martedì 28 gennaio 2014

# Composizione dei rifiuti 2012

**Nell'ambito dello studio «Analisi della composizione dei rifiuti 2012» svolto su incarico dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), il contenuto di 500 chilogrammi di spazzatura raccolta negli appositi sacchi è stato esaminato e suddiviso in 18 frazioni per ognuno dei 33 Comuni selezionati. Nel 2012 in tutta la Svizzera sono state prodotte poco più di 1,6 milioni di tonnellate di rifiuti.**

I rifiuti biogeni rappresentano la parte principale (32,2 %), seguiti da carta (13,5 %), materiali compositi (12,8 %) e plastiche (11 %, esclusi i recipienti in plastica) (v. grafico 1).

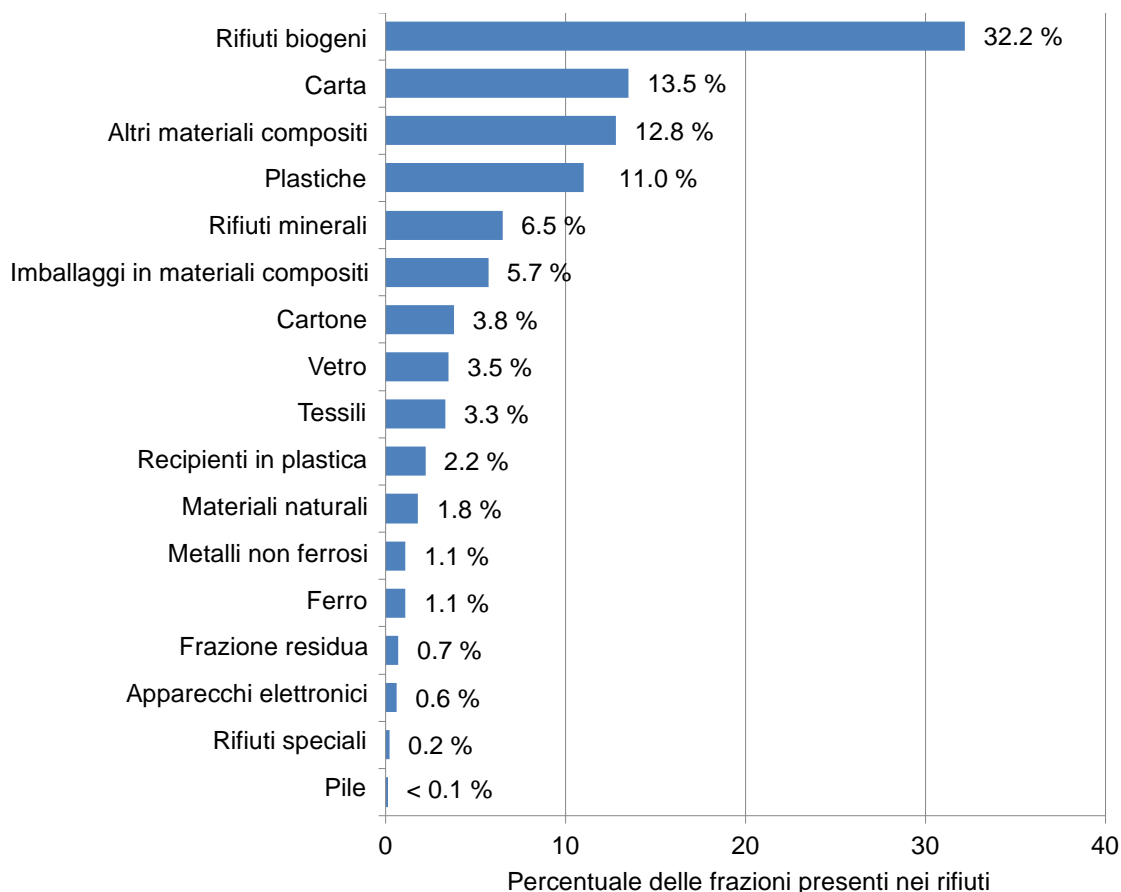


Grafico 1: Percentuale delle frazioni di rifiuti presenti nei sacchi

Per i rifiuti biogeni sono state rilevate per la prima volta le seguenti sottocategorie:

- **Carne/pesce:** carne fresca, insaccati, carne secca, pesci interi, animali marini.
- **Altre derrate alimentari:** derrate alimentari o parti delle medesime originariamente atte al consumo, quali frutta, verdura, pane e altri articoli di panetteria, paste alimentari non cotte, formaggio, burro, yogurt, quark e altri latticini, uova, cioccolato, bevande, latte (solo liquido), resti alimentari.
- **Scarti alimentari:** scarti alimentari non commestibili di verdura e frutta, croste di formaggio, ossa e lische di pesce.
- **Rifiuti da giardino:** piante da vaso con terriccio, rami, sterpi, foglie, erba, fiori.

Le derrate alimentari (carne/pesce e altri alimenti) ammontano a 251 000 tonnellate e rappresentano più del 15 per cento dei rifiuti domestici. Ciò corrisponde quindi a circa la metà dei rifiuti biogeni e a un sesto del totale dei rifiuti domestici nel 2012 (v. grafico 2). Secondo alcune stime, 60 000 tonnellate di questi alimenti non sarebbero state sprecate se il consumo fosse stato più adeguato al fabbisogno (v. RIQUADRO 2 del comunicato stampa dedicato all'argomento «Derrate alimentari nei rifiuti»).

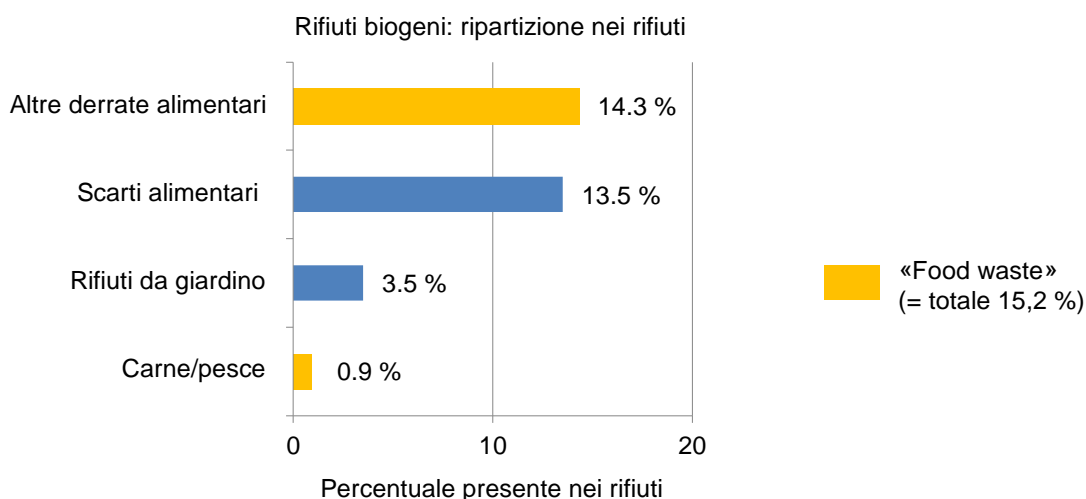


Grafico 2: Composizione dei rifiuti biogeni (32,2 % dei rifiuti domestici)

Da un confronto con le indagini sui rifiuti svolte nel 1993 e nel 2002 risulta un aumento, segnatamente dei rifiuti biogeni, dei materiali compositi e degli imballaggi in materiali compositi. Per contro le percentuali di carta, cartone e materiali naturali, come ad esempio il legno, sono diminuite (v. grafico 3).

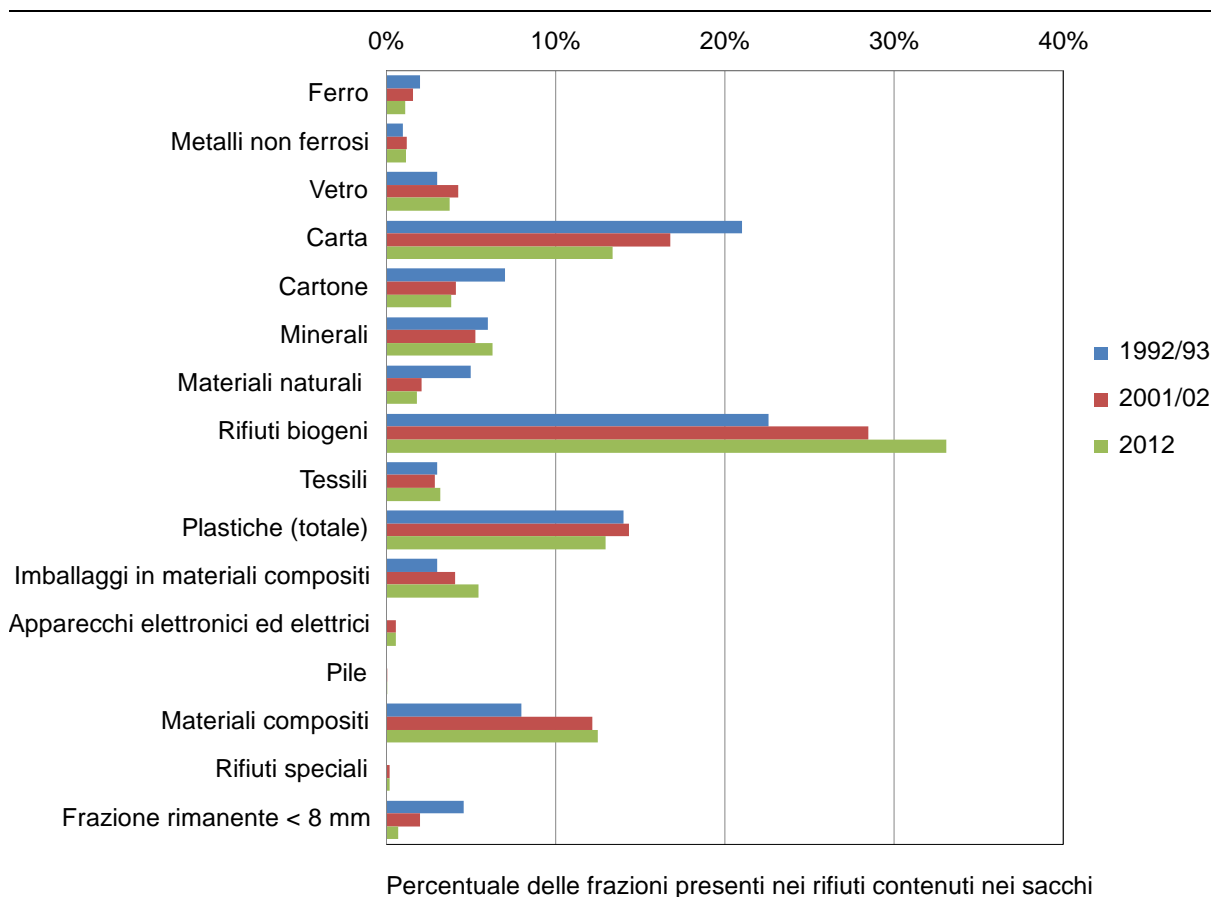


Grafico 3: Evoluzione della composizione dei rifiuti contenuti nei sacchi secondo le diverse frazioni nei Comuni che hanno partecipato alle indagini del 1992/93, 2001/02 e 2012